



# COMUNE DI CAVEDAGO

**PROVINCIA DI TRENTO**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 12

del **CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO** ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 (ART. 74 D.LGS.118/2011)  
:  
**CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO E MODIFICHE  
AL DUP.**

**Il giorno 22 Luglio 2024**

**ad ore 20.30**

All'appello risultano:

|    |                  |                 | Presente |
|----|------------------|-----------------|----------|
| 1  | VIOLA CORRADO    | Sindaco         | SI       |
| 2  | DALDOSS DANIELE  | Consigliere_Ass | AG       |
| 3  | DALDOSS SILVANO  | Consigliere     | SI       |
| 4  | ZENI ROMINA      | Consigliere_Ass | SI       |
| 5  | ENDRIZZI ELISA   | Consigliere     | SI       |
| 6  | ENDRIZZI MASSIMO | Consigliere     | AG       |
| 7  | IOB MATTEO       | Consigliere     | SI       |
| 8  | VIOLA MANUELA    | Consigliere     | SI       |
| 9  | VIOLA THOMAS     | Consigliere     | SI       |
| 10 | ZENI LUCIA       | Consigliere_Ass | AG       |
| 11 | ZENI RINO        | Consigliere     | SI       |
| 12 | ZENI ROMINA      | Consigliere     | SI       |

Assiste il Segretario Comunale, RIZZI MICHELE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor VIOLA CORRADO nella sua qualità Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 (ART. 74 D.LGS.118/2011)  
CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO  
FINANZIARIO 2024-2026 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO E MODIFICHE AL DUP.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE**

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, a partire dall'anno finanziario 2017 ai fini autorizzatori, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**VISTO** l'art.175 comma 8 il quale prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL (D.Lgs. 267/2000), in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2024, il DUP per gli anni 2024-2026 approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 11.03.2024;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con deliberazione giuntale n. 21 dd. 25.03.2024.

**VISTO** il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026, approvato con deliberazione giuntale n. 20 dd. 25.03.2024.

**RILEVATO** che non sono stati segnalati da parte del Servizio Finanziario debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui e che pertanto allo stato della data del 01.07.2024 non risulta necessario procedere all'assestamento del bilancio e conseguenti variazioni per il corrente Esercizio avvalendosi delle disposizioni di cui all'art.193 comma 3 del TUEL ( D.Lgs.267/2000) come richiamato;

**RICORDATO** che la Giunta Comunale con deliberazione n. 06 del 26.01.2024 provvedeva all' accertamento ordinario dei residui conservando nell'esercizio 2024 residui attivi per € 688.700,70 e residui passivi per € 232.234,50 in considerazione che gli stessi sono stati mantenuti per obbligazioni giuridicamente perfezionate secondo le regole sull'armonizzazione contabile;

**PRESO ATTO** che con propria deliberazione n. 05 del 11.03.2024 veniva determinato il risultato di amministrazione per l'esercizio 2023, alla data del 31 dicembre 2023, per effetto dell'attività di accertamento ordinario in € 244.447,07 dando atto che, nell'allegato (Allegato 5/2 del D.lgs 118/2011) alla stessa deliberazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO** che il Responsabile del Servizio Finanziario, dopo aver effettuato una attenta verifica sull'andamento delle entrate e delle spese previste nel bilancio, al fine di valutare che sia l'andamento delle entrate e delle spese di parte corrente, sia di parte capitale, sia la gestione dei residui risultino in linea con gli stanziamenti in previsione, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente (parte economica del bilancio) e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa come già sopra attestato;

**CONSIDERATO** altresì che il responsabile del Servizio Finanziario attesta il rispetto, alla data dell'adozione della presente deliberazione, degli equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011 e D. Lgs.267/2000) ai sensi della Legge n.145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio statale);

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è*

*possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”;*

**CONSIDERATO** che per l'anno 2024, pur sussistendone la possibilità in base alla Legge n.145 del 30.12.2018, non risulta necessario procedere con la modifica, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, delle tariffe e aliquote relative ai tributi locali (o alle addizionali) attribuiti agli Enti locali con legge dello Stato;

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**RITENUTO** di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio nell'importo di € 6.595,14;

**RILEVATO CHE** dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione della cassa, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti ed in particolare;

il fondo di cassa alla data del 01.01.2024 ammonta ad € 154.793,41

il fondo di cassa finale presunto ammonta ad € 957.552,09

alla data odierna non è stata utilizzata l'anticipazione di cassa

gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti ed alle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs.231/2002;

risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva ordinario pari ad € 13.700,00

**PRESO ATTO** che si rende necessario procedere ad alcune variazioni nella parte ordinaria per esigenze intervenute di maggiori spese nella gestione di servizi del bilancio e nel DUP approvati con delibera del consiglio comunale n. 04/2024;

**DATO ATTO**, al riguardo, che per il dettaglio della variazione si rimanda all'allegato denominato “Allegato A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**CONSTATATO** che con la presente deliberazione si aggiungono investimenti in conto capitale delle opere indicate nel piano triennale, riferite all'esercizio 2024 e che pertanto necessita modificare anche il D.U.P. 2024-2026, si rimanda all'allegato denominato “Allegato B”;

**DOPO** discussione, come riportata nel verbale di seduta;

**VISTA** la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**VISTO** il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06/2018 ;

**VISTO** il Codice degli Enti Locali della Regione T.A.A. approvato con la Legge Regionale n.02/2018;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale n.02/2018 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**VISTO** il parere favorevole espresso da Revisore del Conto in data 12.07.2024 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) n.2) del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267;

**CON** votazione che dà il seguente risultato: n. 06 voti favorevoli n. 03 astenuti (Daldoss Silvano, Endrizzi Elisa e Iob Matteo), n. 0 contrari, espressi per alzata di mano da n. 09 Consiglieri presenti e votanti,

#### **DELIBERA**

- 1) **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- 2) **DI DISPORRE** le variazioni del bilancio di previsione 2024-2026 come risultante dal prospetto allegato A), che si approva e si unisce al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale e le variazioni al programma-quadro investimenti OO.PP. 2024 (allegato B).
- 3) **DI DARE ATTO E ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000, il permanere degli equilibri di bilancio Esercizio Finanziario 2024-2026 sia per quanto riguarda la gestione di competenza che, per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adequazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.
- 4) **DI DARE ATTO** che, come dimostrato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto, permane una situazione di equilibrio di bilancio, a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa e che pertanto non si rende necessaria l'adozione di misure di riequilibrio con conseguenti variazioni al bilancio per assestamento:

All. 1) prospetto equilibrio economico-finanziario;

All. 2) dichiarazione del Responsabile Servizio Finanziario

- 5) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000 e che il bilancio di previsione è coerente con i principi contabili ed equilibri ordinari disciplinati dalle norme sull'armonizzazione contabile di cui ai D.Lgs. n. 118/2011 e n. 267/2000 (Legge n.145 del 30.12.2018);

- 6) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 7) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.183 – comma 4 – della Legge Regionale n. 02 del 03.05.2018 con il voto favorevole di n. 06 consiglieri, astenuti n. 3 (Daldoss Silvano, Endrizzi Elisa e Iob Matteo) contrari n. 0 espressi in forma palese per alzata di mano;
- 8) **DI DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.;
- ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
- ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024** / 14

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 (ART. 74 D.LGS.118/2011) CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 E VARIAZIONI DI ASSESTAMENTO E MODIFICHE AL DUP.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 - si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **17/07/2024**

Il Responsabile di Settore

Villotti Lisa

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **17/07/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario

Villotti Lisa

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO  
VIOLA CORRADO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
RIZZI MICHELE

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Cavedago. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

VIOLA CORRADO in data 24/07/2024  
Michele Rizzi in data 24/07/2024